



## COMUNE DI FORLÌ

Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano

Via delle Torri, 13 - 47122 Forlì – tel. 0543/712291

### **AVVISO PUBBLICO PER RICERCA DI COLLABORAZIONI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Il Comune di Forlì invita cittadini, imprese, associazioni e altri soggetti a contribuire alla valorizzazione e mantenimento delle seguenti aree pubbliche (rotonde) destinate prevalentemente al verde cittadino e ad un progetto di miglioramento qualitativo ed estetico:

N.	UBICAZIONE	rete	sup. mq	Note sullo stato di fatto
		idrica		
1	Via Accursio Via Zoffili - (Coriano)		Un vaso	Tutto pavimentato
2	Via Antico Acquedotto - (Pieve Acquedotto)		104	Mini rotonda
6	Via Artusi- P.le Cooperazione (P.Acquedotto)	X	707	Rotonda compatta
9	Via Bertini Via Cervese		7	Palo pubb. Illuminaz.
10	Via Bertini Via Correcchio Via Orceoli	X	707	Rimuovere manto erboso sintetico
11	Via Bertini Via Pandolfa Circonvallazione Nord Est		1104	Rotonda grande
13	Via Calamandrei Via Europa Via Spinelli		707	Rotonda compatta
15	Via Castel Latino . Via Campani		39	Micro rotonda
18	Via Conca Via Senio-( Cava )		415	P.le Romagna
20	Via Comandini Via Pacchioni		Un vaso	Tutto pavimentato
21	Via Correcchio Via Costanzo II		360	Mini rotonda
25	Via Don Minzoni Via Italia Libera- (Cà Ossi )		13	Albero in centro
29	Via Edison Via Meucci Via Balzella	X	346	Mini rotonda
30	Via Einstein Via Grigioni		104	Mini rotonda
31	Via IX Febbraio Via XXIV Maggio		Un vaso	Tutto pavimentato
33	Via Mattei Via Selva (Ex Via Costiera)		7085	Maxi rotonda a Villa Selva
40	Via Monte S.Michele Via Gorizia	X	1661	Rotonda grande
41	Via Ossi Via del Braldo -(Villagrappa)		143	Monumento ai caduti
42	Via Ossi Via Cavallina -( Quattro )		140	Mini rotonda

N.	UBICAZIONE	rete	sup. mq.	Note sullo stato di fatto
		idrica		
43	Via Pacchioni Via Farini		Un vaso	Tutto pavimentato
44	Via Placucci/Mazzatinti/Della Costituzione		1017	Rotonda grande
46	Via Punta di Ferro /Artusi / Camporesi		2462	Maxi rotonda
48	Via Decio Raggi Via della Costituzione		1674	Terre armate
49	Via Decio Raggi Viale Risorgimernto		95	Mini rotonda
53	Via Ravegnana /Solombrini/ Circonv. Est		804	Rotonda compatta
56	Via Selva Via Mastro Giorgio		113	Mini rotonda
62	V.le della Libertà Via Colombo - (Stazione)		154	Mini rotonda
64	Via Marconi Via Buonarroti		Un vaso	Tutto pavimentato
66	Viale Roma Via Seganti		200	Mini rotonda
67	Viale Roma / Zangheri /Bidente		176	Mini rotonda
72	Via Spazzoli Viale Fulcieri		Un vaso	Tutto pavimentato
73	Via Pandolfa Via Federico Fellini		190	Ellisse /Mini rotonda
77	Via Forlanini Via Murri (Ospedale )	X	28	Micro rotonda
79	Via Dovizi Via Segrè (Villa Selva )		415	Mini rotonda
86	Via Mattei Asse di arroccamento		962	Rotonda grande
87	Via Selva Via Costiera		254	Mini rotonda
88	Via Golfarelli/Romagnosi / Mattei		572	Rotonda compatta
89	Via Dragoni Via Monari		17	Micro rotonda
90	Via Decio Raggi/Corelli /Turati		153	Mini rotonda
93	Via Marcianò Via Pompeo Tumidei		20	Micro rotonda
94	Via Mattei Via Masetti		201	Mini rotonda
95	Via Lama Luciano Via Selvina		572	Rotonda compatta
96	Via Magellano..Via Caboto		38	Micro rotonda
97	Rotonde e Aiuole verdi Porta Schiavonia		50+ 28	Due micro rotonde + 5 aiuole verdi
98	Via Costanzo II Via Zotti Via Pascal		154	Mini rotonda
99	Via Cadore Via Monte S.Michele		19	Micro rotonda tutto pavimentato
100	Via Cava Via Fossa degli Alpini		Un vaso	Tutto pavimentato
101	Via Cava Via Alferello		10	Micro rotonda
102	Via del Santuario Via Giorgi (Villa Selva )		144	Mini rotonda
103	Via del Santuario Via dei Senoni (V.Selva )		165	Mini rotonda
104	Via dei Senoni -Via Segrè (Villa Selva )		310	Mini rotonda

Il presente Elenco delle rotonde non è da intendersi esaustivo. E' onere del soggetto proponente acquisire tutte le informazioni e i dati che si riterranno necessari al fine della formulazione della propria proposta anche attraverso sopralluogo in sito ;

**N.B. Nelle proposte di valorizzazione si invita a tener conto della accertata presenza o meno di servizi idrici o elettrici all'interno della rotatoria, al fine di prevedere, a carico del richiedente, eventuali ulteriori spese di allacciamento.**

La collaborazione prevede l'attuazione, a cura e spese del proponente,

- di un intervento di valorizzazione e di abbellimento estetico, sulla base di un progetto presentato dall'interessato, caratterizzato prevalentemente a verde,
- la manutenzione e gestione dell'area e del manufatto attuato con il progetto

Si precisa che il progetto di valorizzazione non può consistere in una rappresentazione del nome, del logo o dell'attività del soggetto proponente, salvo casi particolari relativi a proposte presentate da soggetti istituzionali o associazioni non profit, che saranno esaminati volta per volta.

La realizzazione del progetto e la manutenzione dell'area e del manufatto potranno essere attuate direttamente dal soggetto richiedente, se in possesso di adeguata qualificazione, oppure a mezzo di ditte esecutrici idonee e qualificate.

Gli interessati possono presentare domanda presso il Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale – **Unità Contrattualistica Lavori Pubblici** - P.zza Saffi n. 8 - Forlì (3° piano - Residenza Comunale lato P.zza Saffi, ingresso Via delle Torri), mediante consegna a mano, in busta chiusa, oppure inoltrate a mezzo posta mediante Raccomandata AR (o posta celere o postacelere AR o a mezzo corriere) **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 19/02/2020 ( diciannove febbraio 2020 ) a pena di inammissibilità della domanda.**

In caso di mancata assegnazione di tutte le aree, potranno essere prese in considerazione anche domande pervenute successivamente a tale scadenza.

L'eventuale mancato recapito in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**All' Unità Contrattualistica Lavori Pubblici del Comune di Forlì – COLLABORAZIONI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**" oltre al nominativo del soggetto istante.

La domanda, datata e sottoscritta dal/i soggetto/i istante/i o suo/loro legale/i rappresentante/i, deve contenere l'indicazione dell'area o delle aree richieste e deve specificare la durata della collaborazione proposta, che potrà variare da un minimo di 5 ad un massimo di 10 anni, alla scadenza dei quali è riconosciuto all'assegnatario uscente un diritto di prelazione alle condizioni indicate nell'art. 5 del contratto, che contiene i patti e condizioni dell'accordo di collaborazione. La domanda deve, inoltre, essere corredata dal progetto dell'intervento proposto, articolato nei seguenti documenti (che poi, in sede di assegnazione, dovranno essere firmati da soggetto avente qualificazione professionale idonea al contenuto del progetto):

- una relazione tecnica illustrativa,
- elementi grafici in scala della soluzione di arredo proposta, sufficienti alla comprensione dell'intervento e del suo inserimento nel contesto

La domanda può essere presentata da un soggetto singolo o più soggetti congiuntamente; in tale ultimo caso, non è richiesta la formale costituzione di un raggruppamento temporaneo ed i soggetti proponenti, se risulteranno assegnatari, sottoscriveranno congiuntamente la proposta ed il contratto, assumendone la responsabilità solidale. In tal caso i proponenti devono designare uno di essi quale referente del Comune e coordinatore per l'attuazione del progetto e per le conseguenti manutenzioni e attività. Per le aree pubbliche, oggetto del presente avviso, la domanda può essere presentata da non più di 4 o 5 proponenti. Indipendentemente dal numero, la visibilità della collaborazione deve essere contenuta nei cartelli di n° e dimensioni massime stabiliti dal Regolamento del verde pubblico.

Le proposte presentate saranno vagliate dalla Commissione cittadina per il verde pubblico, in sedute verbalizzate. Qualora uno o più progetti prevedano l'inserimento nell'area, oltre al verde, anche di altri elementi di arredo, la Commissione del verde, se ne ravvisa l'opportunità, può stabilire di sottoporli anche al parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (CQAP).

La valutazione delle suddette Commissioni terrà conto, oltre che di considerazioni di opportunità generale e di aspetti estetici e di integrazione con il tessuto urbano circostante, anche di criteri, obiettivi ed elementi di tipo ecologico, ambientale, paesaggistico, culturale e sociale, definiti dal Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano in collaborazione con la Commissione consultiva del verde, prevedendo naturalmente che non vi sia contrasto con il Codice della strada. Si riportano di seguito le **linee-guida** e i **criteri motivazionali di valutazione dei progetti** e dei **piani di gestione, in ordine decrescente di incidenza sulla valutazione delle proposte:**

- Elementi vegetali rispetto alla superficie complessiva (40 punti);
- Elementi di tipo ecologico, ambientale o paesaggistico (20 punti);
- Elementi culturali o sociali (20 punti);
- Elementi estetici e di integrazione con il tessuto urbano circostante (10 punti);
- Elementi tratti dall'abaco delle linee guida (10 punti).

Il progetto presentato deve attenersi al nuovo **REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO** approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 45 del 02/04/2019.

Il progetto presentato deve attenersi inoltre alle linee guida dell'abaco di seguito riportato, elaborato in occasione di incontri pubblici cittadini nei mesi di marzo aprile 2015:

<b><u>MATERIALI</u></b>	Sono consentiti materiali locali (es. arenaria, gesso, albarese, spungone, ciottoli, pietra serena...), naturali e/o riciclabili. E' sconsigliato l'uso di tufo, sasso bianco e vetri colorati. Sono vietati: tappeto erboso sintetico e cortecce colorate.
<b><u>COLORI</u></b>	L'aspetto colore assume un rilievo importante nella logica di rendere la città più viva e vivace. Quindi pur lasciando libertà di scelta dei colori, costituisce elemento di preferenza la prevalenza di un colore dominante nella vegetazione (fiori e /o foglie), anche in gradazioni diverse e con giochi di colori determinati da fioriture diverse, al fine di creare un rilevante impatto cromatico.
<b><u>NOME DI CONTESTO</u></b>	Si ritiene di non dover assegnare un nome specifico alle rotonde in quanto ciascuna “si dà un nome” che deriva dal contesto urbano, paesaggistico e sociale in cui è collocata. Per quanto riguarda le rotonde e gli svincoli collocati lungo l'asse tangenziale, in accordo con ANAS, si concorderà l'assegnazione di una numerazione progressiva in modo da costituire anche un riferimento stradale utile e funzionale.
<b><u>CARTELLONISTICA</u></b>	La dimensione dei cartelli è già stabilita dall'allegato N del Regolamento del verde:  <b>vedi *** Tabella ***</b>  Si possono utilizzare pannelli semplici senza telaio e struttura con sfondo di tonalità bianca, salvo eccezioni determinate dal colore stesso del logo. Il cartello deve riportare la dicitura: “ <b>Rotonda curata da....</b> ” Per le piccole rotonde costituite da vasi fioriti si ritiene possibile utilizzare anche lo zoccolo degli stessi vasi
<b><u>PIANTE ED ESSENZE</u></b>	Premesso il criterio base per il quale occorre prevedere rotonde a basso impatto ambientale e possibilmente anche economico, ovvero a ridotto consumo di acqua ed energia e a bassa manutenzione, si possono utilizzare piante ed essenze adatte al nostro clima e in armonia con il contesto urbano paesaggistico nel quale è collocata la rotonda. Piante adatte al nostro clima

	<p>Piante diverse adeguate alla dimensione della rotatoria</p> <p>Piante autoctone nelle zone extraurbane</p> <p>Piante che possano essere rappresentative delle nostre tradizioni (quali gelso – luppolo – viti – alberi da frutto) di diametro non superiore a cm. 20.</p>
<p><b><u>LE PORTE DELLA CITTÀ' - SIMBOLI, TRADIZIONI, IDENTITÀ' ED ARREDI</u></b></p>	<p>Le rotonde costituiscono un'occasione importante per raccontare la città e valorizzarne le tradizioni e l'identità, anche attraverso opere d'arte e simboli.</p> <p>Si può articolare questo percorso storico/culturale secondo un disegno preciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le rotonde che costituiscono gli ingressi principali alla città comunicano la vocazione “contemporanea” della città, e potrebbero essere declinate inserendo l'intervento di artisti contemporanei. Le porte esterne di ingresso alla città sono: Ronco- Villanova- Autostrada- Stazione. Deve essere inserito lo stemma del Comune e un messaggio di benvenuto da realizzarsi in modi diversi (attraverso la vegetazione, un'opera,...).</li> <li>- le rotonde della circonvallazione richiamano le vecchie porte medioevali (Schiavonia, San Pietro, Cotogni, Ravaldino): devono prediligere temi che si ispirano alla storia, cultura e tradizione locale che costituiscono gli ingressi alle porte (ovvero le porte medievali) comunicano la storia, la cultura cittadina, in particolare in relazione alla storia del centro storico e la tradizione locale</li> <li>- le rotonde non costituenti le porte (né esterne né interne) comunicano il contesto urbano, sociale, paesaggistico su cui insistono, e la realtà dei quartieri che le ospitano</li> <li>- le rotonde dell'anello tangenziale sono numerate progressivamente.</li> </ul>

\*\*\* **Tabella** \*\*\*

Tipologia superficie mq.		N° cartelli min. e max. e loro superficie (1)		
		Realizzazione e manutenzione		Solo manutenzione
		Livello alto (2)	Livello basso (3)	(4)
Microrotonda	Superficie fino a 15 mq	2-3 cartelli cm 40x25	- 10%	-20%
Aiuola o area verde	fino a 50 mq	sup. max. mq 0,5	sup. max. mq 0,27	sup. max. mq 0,24
Mini rotonda	da 50 a 450 mq	2-4 cartelli cm 60x40	- 15%	-30%
Area verde	da 50 a 2.500 mq	sup. max. mq 0,96	sup. max. mq 0,816	sup. max. mq 0,67
Rotonda compatta	da 450 a 950 mq	2-4 cartelli cm 120x60	- 20%	- 40%
Area verde	da 2500 a 5000 mq	sup. max. mq 2,88	sup. max. mq 2,30	sup. max. mq 1,72
Rotonda grande	da 950 a 2.000 mq	2-4 cartelli cm 140x80	- 25%	-50%
Area verde	da 5.000 a 10.000 mq	sup. max. mq. 4,48	sup. max. mq. 3,36	sup. max. mq. 2,24
Maxi rotonda	oltre 2.000 mq	2-4 cartelli cm 210x80	- 30%	- 60%
Area verde	oltre 10.000 mq	sup. max. mq. 4,48	sup. max. mq. 4,48	Sup. max. mq 2,68

Qualora per la stessa area pervengano più proposte, sarà selezionata la proposta ritenuta più soddisfacente, e con i proponenti non prescelti il Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano potrà eventualmente concordare l'assegnazione di altra area disponibile.

Sono previste le forme di visibilità dell'accordo indicate all'art. 4 dello schema di contratto e coerenti con il Regolamento del Verde, tese ad evidenziare la positiva azione sinergica realizzata con la collaborazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all' Unità Progettazione altre infrastrutture, Catasto Strade e Arredo Urbano ; Il referente è il Geom Gian Luca Benericetti – e-mail: gianluca.benericetti@comune.forli.fc.it (tel. 0543/712291).

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 è stato individuato quale responsabile del procedimento l'Ing. Roberta Montevicchi ( 0543/712182).

Alla presente procedura si applicano le modalità ed i criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 27/12/2013.

*L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non accettare proposte di **collaborazione** in relazione a possibili attività particolari dello sponsor che confliggono con le linee di attività istituzionale dell'amministrazione stessa, o che siano di pregiudizio o danno all'immagine e alle iniziative dell'ente o che creino conflitto di interesse fra l'attività pubblica e quella privata.*

*Si segnala infine la possibilità, per singoli cittadini e soggetti organizzati, di rendersi disponibili ad effettuare, a propria cura e spese, la manutenzione ordinaria di aiuole e aree verdi di vicinato, secondo le disposizioni contenute nello specifico schema di accordo di collaborazione, disponibile presso l'Unità Verde Pubblico e Privato.*

Forlì, 18 dicembre 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano

Arch. Cristian Ferrarini

Firmato digitalmente